



LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA 2016  
**Festival di Teatro e Accadimenti tra Cultura e Spettacolo**  
**XXI Edizione > 26 giugno > 12 agosto 2016**

*Luoghi del festival 2016*

**Torino, Caprie, Chianocco, San Didero, Bussoleno (Borgata Argiassera), San Giorio (Borgata Adrit e Cortavetto), Chiomonte, Oulx**

a cura di Onda teatro  
Direzione Artistica Bobo Nigrone

*con il contributo di*  
Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo  
Regione Piemonte

Comune di Caprie  
Comune di Chianocco  
Comune di Chiomonte  
Comune di San Didero  
Comune di San Giorio  
Comune di Oulx  
Comune di Bussoleno

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

CAI – UGET Sez. Bussoleno

*con il sostegno di*  
SMAT S.p.a.  
ACSEL S.p.a.

*con il patrocinio di*  
Città di Torino

*in collaborazione con*  
Fondazione LIVE Piemonte dal Vivo

*e con*  
Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" – CAI – Torino  
PAV – Parco Arte Vivente  
Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

*"Avvicinarsi alla diversità con stupore"*  
Gilles Clément

*"Non è il teatro che è necessario, ma assolutamente qualcos'altro.  
Superare le frontiere tra me e te: arrivare ad incontrarti per non perderti più  
tra la folla, né tra le parole, né tra le dichiarazioni,  
né tra idee graziosamente precisate, rinunciare alla paura ed alla vergogna  
alle quali mi costringono i tuoi occhi appena gli sono accessibile "tutto intiero".*

*Non nascondermi più, essere quello che sono.  
Almeno qualche minuto, dieci minuti, venti minuti, un'ora.  
Trovare un luogo dove tale essere in comune sia possibile..."*  
Jerzy Grotowski

## **CONFINI**

La **XXI** edizione del festival **Lo Spettacolo della Montagna** riprende e prosegue il suo percorso sui temi che gli sono più cari.

Innanzitutto la montagna, con la sua bellezza, il suo fascino, la sua capacità di trasformarsi e di essere fedele a se stessa. La montagna come **confine** naturale ci fa pensare, in questa edizione del festival, al tema del viaggio e, soprattutto, al tema dell'**emigrazione** e a tutti i confini che limitano il nostro viaggio.

La valle di Susa, da secoli via di comunicazione, di commercio e di pellegrinaggio, è un territorio ospitale. La montagna oggi, diversamente dal passato, ha una capacità di accogliere e dare nuove prospettive di lavoro e di vita. In montagna si sperimentano politiche di integrazione e i nuovi montanari spesso sono giovani che scelgono di attivare nuove imprese e far crescere i propri figli in un ambiente sano. Anche i nuovi migranti trovano nei paesi di montagna, a volte più facilmente che nelle aree metropolitane, i luoghi dove la loro presenza non è semplicemente "tollerata" ma costituisce una risorsa per ripopolare le borgate e riattivare servizi sociali come la scuola e gli uffici postali. Il tema dell'emigrazione ci fa pensare inevitabilmente anche alle tragedie del nostro tempo e il nostro percorso si sposta dalla montagna ad altri confini naturali come il deserto e il mare nostrum o a tragedie del passato come quella dei minatori italiani emigrati in Belgio che trovarono la morte 60 anni fa a Marcinelle.

Il sogno degli italiani che partivano dal Bel Paese per andare a cercare fortuna all'estero viene raccontato mirabilmente da Leonardo Sciascia che, nel racconto "Il lungo viaggio", narra di un gruppo di povera gente che è disposta a mettersi in mare dalla Sicilia verso l'America e a pagare 250.000 lire per tentare la fortuna e sfuggire alle proprie disgrazie e miserie. Una storia esemplare da raccontare oggi. Un racconto fuori dal tempo, di una sconvolgente attualità. Anche il mare è un luogo di confine, sono confini le nostre chiusure, l'indifferenza, l'ostilità, l'ignoranza. La cultura e l'arte in generale, possono allargare i nostri orizzonti, abbattere i muri che si riprende a costruire.

Abbiamo pensato anche di raccontare storie che parlano del superamento dei nostri limiti, confini che sono, in realtà, difficoltà da superare imprese da realizzare: attraversare un mare in tempesta, scalare una cima impossibile, superare la linea che separa la terra dal cielo.

Lo Spettacolo della Montagna 2016 parla, con il teatro, il cinema, la danza, la musica e la letteratura, di integrazione, di donne e uomini straordinari, di storie incredibili e ordinarie, di incontri, sguardi curiosi, stupori e incanti.

## **PROGRAMMA**

### **TORINO – PAV PARCO ARTE VIVENTE**

**domenica 26 giugno**

**ore 18.00**

**Onda Teatro/T.ùrbano**

**INTE(G)RAZIONI**

**Performance di Teatro Urbano**

progetto e regia Bobo Nigrone

La performance nasce da un laboratorio di formazione e produzione con giovani attori che, nel corso degli anni, ha elaborato una modalità di scrittura propria, con una drammaturgia realizzata per composizione e una scrittura scenica elaborata attraverso l'improvvisazione individuale e collettiva. Il linguaggio è quello della narrazione corale e della danza.

Integrazioni parla di inter-azioni, inclusioni, esclusioni, relazioni fra le persone. Parla di ostilità ed empatie, di accoglienze e di rifiuti. Di noi e degli altri animali, di noi e la natura.

Lo spettacolo si mette in relazione con gli spazi (anche non teatrali) in cui viene ospitato cercando di assorbirne le suggestioni e di restituirle nell'allestimento scenico.

### **TORINO - MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA CAI TORINO**

**lunedì 4 luglio**

**ore 21.00 Sala Monviso e Sala Degli Stemmi**

**IL MARE DI GHIACCIO – 230 ANNI DI MONTE BIANCO**

a cura di Bobo Nigrone, Silvia Elena Montagnini e Mariapaola Pierini

Lecture Sceniche e frammenti dello spettacolo Paradis

Selezione video a cura di Marco Ribetti

Il racconto delle prime due straordinarie imprese che hanno permesso nel 1786, 230 anni fa, a Jacques Balmat e Michel Gabriel Paccard a poi a Henriette D'Angeville di conquistare la vetta del Monte Bianco. Lecture sceniche, frammenti dello spettacolo di teatro danza Paradis e le immagini della Cineteca Storica del Museomontagna ripercorrono la conquista maschile e femminile della Mer de glace.

**a seguire**

**Montagne di gusto**

Degustazione di prodotti tipici della Valle di Susa in collaborazione con Azienda Martina (Giaglione)

### **CAPRIE – Piazza San Rocco**

**sabato 9 luglio**

**ore 21.30**

**Assemblea Teatro**

**NASCE NELL'ACQUA MA MUORE NEL VINO**

**Parole e canti dalla risaia**

testo di Laura Pariani

con Manuela Massarenti

canti eseguiti dal vivo Valeria Benigni, Paola Lombardo, Betti Zambruno

alla regia e ai fornelli Renzo Sicco

Intorno ad un tavolo, viene preparato un vero risotto. Così, un breve momento di ristoro si mescola ad una storia che inizia nel lontano 1914, passando attraverso il Ventennio, le risaie, la povertà del dopoguerra, l'emigrazione e il lavoro. E' così che la straordinaria autrice di questo testo, Laura Pariani, finalista al Campiello 2003 e 2010 e Premio Carlo Levi 2014, ci racconta il suo incontro con "Nives", donna d'acqua e di terra, donna di riso. Nives racconta di fronte ad un piatto di riso, cotto alla piemontese, e dunque con un bel bicchiere di vino ... perché si sa, il riso nasce nell'acqua ma muore nel vino!... Parla di sé e così della Sua Italia, un'Italia povera dove le donne andavano a mondare, a strappare il riso all'acqua, "sveglia presto e quasi nessun soldo in tasca".

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso il centro La Sosta*

### **SAN GIORIO – Cortavetto (Paradiso delle Rane)**

**venerdì 15 luglio**

**ore 21.30**

**Associazione Viaggi con l'Asino**

**FIABE E LEGGENDE IN VIAGGIO CON L'ASINO**

con Geraldina La Sommaire e Claudio Zanotto Contino

Una selezione di storie delle valli alpine e delle colline del Piemonte. Storie della tradizione che narrano di contadini, pastori, uomini selvatici dei boschi, minatori, eremiti, diavoli, streghe, fate, folletti ed animali: la Volpe e il Lupo naturalmente.

L'obiettivo dello spettacolo è quello di restituire l'aspetto orale al grande patrimonio di fiabe e leggende della tradizione.

A concludere questo viaggio ricco e suggestivo, il racconto della leggendaria storia di Colombano Romean che nel 1533 realizzò un'impresa incredibile: scavare nella montagna dei Quattro Denti una galleria di 500 metri in completa solitudine e servendosi della sola forza delle braccia e di rudimentali attrezzi. Questo lavoro, che aveva richiesto otto anni di durissima fatica, consentirà alle acque provenienti dal ghiacciaio della Thullie di riversarsi sui pendii del Cels e della Ramat prospicienti l'abitato di Chiomonte, in modo da renderli fertili e produttivi. Il fatto è storicamente documentato e il "pertus" è ancora là, a quota 2052, utilissimo buco per indispensabili acque.

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso il Centro Polivalente*

### **BUSSOLENO - Borgata Argiassera**

**sabato 16 luglio**

**ore 21.30**

**Onda Teatro**

**PARADIS**

di Mariapaola Pierini e Bobo Nigrone

con Mariapaola Pierini

regia Bobo Nigrone

produzione Onda Teatro

Lo spettacolo si ispira alla vicenda assai singolare di Henriette d'Angeville, nobildonna francese nata negli anni del Terrore, che a metà dell'ottocento fece parlare di sé e divenne

celebre grazie alla più rischiosa tra le sue numerose imprese alpinistiche, l'ascensione del Monte Bianco.

Nel 1838, anno dell'ascensione, il Monte Bianco era ancora una meta riservata a pochi e impavidi amanti dell'avventura, e l'alpinismo non poteva vantare che alcuni adepti.

Lo spettacolo, una sorta di monologo danzato, racconta le tappe dell'impresa di Henriette: i preparativi, gli ostacoli, la fatica, l'arrivo sulla vetta. Danza, parole e musica per evocare la montagna con il suo incanto, i suoi rischi, i suoi fantasmi, la sua bellezza e il suo silenzio. Un paradiso irraggiungibile e, allo stesso tempo, a pochi passi da noi.

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso il Salone Don Bunino*

## **CHIANOCCO – Casaforte**

**venerdì 22 luglio**

**ore 21.30**

**Giacomo Guarneri**

**DANLENUAR**

di e con Giacomo Guarneri

Marcinelle 1956. Una voce nel buio, una storia d'amore sullo sfondo di una tragedia.

Agosto, a 1035 metri sotto terra, in fondo alla miniera incendiata di Bois du Cazier, Antonio rivolge un ultimo pensiero a Genoveffa, sposata sette anni prima. Il loro matrimonio è stato un lungo scambio epistolare, che Antonio rievoca.

C'è la paura e il desiderio del viaggio, la solitudine e il fascino di ogni partenza.

**a seguire**

**Montagne di gusto**

Degustazione di prodotti tipici della Valle di Susa

## **SAN GIORIO – Borgata Adrit**

**venerdì 29 luglio**

**ore 21.30**

**Narramondo**

**INGANNATI**

**liberamente tratto dal libro "Uomini sotto il sole" di Ghassan Kanafani**

di e con Nicola Pannelli

elementi scenici Pietro Pannelli

collaborazione alla regia Carlo Orlando

Scritto nel 1961, "Uomini sotto il sole", il più famoso romanzo della letteratura araba contemporanea, racconta la storia di tre emigranti clandestini che, chiusi dentro un'autocisterna che dovrebbe portarli in Kuwait verso la ricchezza, vi muoiono soffocati durante una sosta nel deserto. Liberamente ispirato a Uomini sotto il sole parte il racconto, scritto nel 1961, che divenne il più famoso nella letteratura araba contemporanea, e fece di Kanafani, ancora giovanissimo, il modello culturale di tutta una generazione. Il regista egiziano Tawfiq Saleh trasse dal libro un grande film, "Gli ingannati".

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso il Centro Polivalente*

**SAN DIDERO – Casaforte**  
**sabato 30 luglio**

**ore 21.30**

**Onda Teatro**

**ANTARTICA - Lo straordinario viaggio di Shackleton**

di Silvia Elena Montagnini e Bobo Nigrone  
con Silvia Elena Montagnini  
regia Bobo Nigrone  
produzione Onda Teatro  
con il sostegno di Sistema Teatro Torino

Immagini tratte da Shackleton Expedition di Frank Hurley (1919)

Si ringrazia Cineteca Storica e Videoteca del Museo Nazionale della Montagna - CAI –Torino

Nel 1914 il Regno Unito sponsorizza l'Imperiale Spedizione Transantartica. L'obiettivo degli uomini della spedizione è quello di raggiungere l'Antartide e attraversarlo con le slitte trainate dai cani. La nave che parte si chiama "Endurance", Resistenza, un nome profetico, ed è capitanata da Ernest Shackleton, esploratore di grande esperienza.

L'Endurance viene però bloccata dai ghiacci e distrutta dalla banchisa a migliaia di chilometri dalle più vicine terre abitate. Nel frattempo incombe e arriva il lungo inverno antartico: buio totale per mesi.

*"Molti sono convinti che sia sbagliato pensare alla vita come a un gioco. Per me la vita è un grande gioco di squadra, che va condotto seguendo le regole dell'equità e della giustizia, e in cui l'obiettivo principale non è la vittoria in sé, ma vincere con onore e nella maniera più pulita". (Ernest Shackleton)*

**a seguire**

**Montagne di gusto**

Degustazione di prodotti tipici della Valle di Susa

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso la struttura di Piazza Europa*

**CHIOMONTE – Giardini Levis**  
**venerdì 5 agosto**

**ore 21.30**

**Onda Teatro**

**BICICLETTE CON LE ALI**

**In volo con in Fratelli Wright**

con Silvia Elena Montagnini  
regia di Bobo Nigrone  
allestimento tecnico Simona Gallo

Da Icaro a Leonardo il volo ha sempre affascinato l'uomo. L'incredibile storia dei fratelli che, partendo dalla bicicletta hanno inventato il Flyer, il primo aereo: un'invenzione che ha cambiato la storia degli ultimi cento anni dell'umanità. E' anche la storia di un sogno che si realizza attraverso il lavoro e la tenacia, del superamento dei muri, delle difficoltà, del comune pensare. Attraverso il racconto di questa avventura i ragazzi vengono trasportati, con leggerezza e ironia, in un mondo che ormai ci sembra lontano, scoprono, con semplici esempi, alcuni principi dell'aerodinamica, l'invenzione della galleria del vento, e riflettono

sulla responsabilità che ognuno di noi ha, con i nostri gesti quotidiani, di influenzare ciò che ci circonda.

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso la cappella Santa Caterina*

## **OULX – Parco Comunale JARDIN D’LA TOUR**

**sabato 6 agosto**

**ore 21.30**

**CPEM Teatro**

**BLISTER**

**Uno spettacolo che salvaguarda i contenuti**

di e con Stefano Dell’Accio

Musiche suonate dal vivo da Matteo Castellan

Blister è uno spettacolo in pillole, confezionato per far divertire e pensare allo stesso tempo, è una serata di monologhi e canzoni che parlano di noi tutti, del nostro vivere e del nostro stare al mondo.

Blister è uno spettacolo curativo, liberatorio, dove la risata non è rubata al pubblico, ma conquistata con attenzione, ogni pillola affronta un tema, ogni testo viene recitato con lo scopo preciso di prendersi delle responsabilità, anche e soprattutto su quello che si è scelto di dire.

Una replica di Blister non è mai uguale alla precedente, cambiano i contenuti, cambiano le pillole resta il divertimento.

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso la Tensostruttura*

## **OULX – Parco Comunale JARDIN D’LA TOUR**

**venerdì 12 agosto**

**ore 21.30**

**I Fratelli Caproni/Eccentrici Dadarò**

**OPERATIVI!**

con Davide Visconti, Alessandro La Rocca, Andrea Ruberti

regia Mario Gumina

scene Alessandro Aresu, Gianni Zoccarato

costumi Mirela Salvischiani

musiche Marco Pagani

Ci sono un tedesco, un americano e un italiano. Sembra l’inizio di una barzelletta, ma questa è una storia vera. Una storia senza tempo, come i suoi tre protagonisti, come quello che li muove, come quello da cui scappano.

Tre clown-soldati, reduci di tutte le guerre della storia, che arrivano nelle nostre piazze, sui palcoscenici dei nostri teatri, ovunque ci sia qualcuno ad aspettarli, per innalzare un monumento ai caduti di ogni guerra e ricordare quanta stupidità ci sia stata nella storia.

Gags classiche e sorprendenti, fraintendimenti e tradimenti, per guardare con i nostri occhi di sempre l’ingenuità dei clown e la debolezza dell’uomo, per ridere di entrambi in uno spettacolo e per ripensarci tornando a casa.

*In caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso la Tensostruttura*

*L'ingresso a tutti gli appuntamenti del festival è libero*

**Onda Teatro**

[info@ondateatro.it](mailto:info@ondateatro.it) / [www.ondateatro.it](http://www.ondateatro.it)

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, Corso Galileo Ferraris n.266 - 10134 Torino